



Matteo Biatta

Giornalista pubblicista (OdG Lombardia n° 123823)

Nasce a Brescia nel 1979 e si avvicina alla fotografia nel 2001.

Nel 2005 inizia la carriera dopo aver frequentato il master in fotografia di reportage presso l'Accademia John Kaverdash sotto la guida del Dott. Sandro Iovine.

Inizia a collaborare con giornali quotidiani locali, seguendo i settori di sport, economia e spettacolo.

Dal 2005 è fotografo dell'Agenzia Sintesi, con sede a Roma.

Tra il 2008 e il 2009 collabora con Grazia Neri, una delle agenzie più importanti d'Europa.

Nell'aprile del 2009 realizza un reportage a L'Aquila nei giorni immediatamente successivi al terremoto; con le immagini viene allestita una

mostra per la Protezione Civile attraverso la quale vengono raccolti fondi destinati alla popolazione colpita dal sisma.

Nel marzo del 2014 realizza un reportage ad Afagnan e Tanguiéta all'interno degli ospedali del Fatebenefratelli.

Tra marzo e giugno del 2015 effettua un reportage in Bosnia-Erzegovina per documentare la situazione a vent'anni dalla fine della guerra e il dramma delle zone ancora minate.

A marzo 2016 realizza un reportage a Lunsar, in Sierra Leone, sulla situazione post-Ebola tre mesi dopo la fine dell'epidemia.

A giugno 2016 frequenta il "World Reporting Training Camp" ad Arvier (AO) organizzato con lo Stato Maggiore Difesa e Stato Maggiore dell'Esercito per giornalisti, fotografi e operatori umanitari che vogliono lavorare in teatri di guerra o zone di crisi.

Tra aprile e maggio del 2017 torna in Africa, in Togo e Benin, con Frères Hospitaliers de Saint Jean de Dieu per realizzare il documentario cortometraggio "Saint Jean de Dieu au Togo et au Bénin" che verrà presentato a Parigi il 25 novembre 2017.

A maggio del 2018 partecipa, con il collettivo di fotografi italiani Buena Vista Photo, alla Milano Photo Week con una mostra dal titolo "Resilienza".

A maggio 2020 inizia la collaborazione con l'agenzia californiana Zuma Press.

Le sue immagini sono state pubblicate sulle maggiori testate italiane e internazionali, tra cui: The Guardian, The Wall Street Journal, The Times & The Sunday Times, RollingStone, Stern, Internazionale, L'Espresso e Il Venerdì di Repubblica.